

F.A.Q. PER LE SCUOLE

1. Per fruire dei materiali didattici è obbligatorio registrarsi?

La parte del sito che presenta gli strumenti didattici dedicati agli alunni è pubblica e gli stessi strumenti possono essere utilizzati senza necessità di iscrizione. Tuttavia l'iscrizione da parte dell'insegnante dà diritto a frequentare anche l'area riservata, con la possibilità di ulteriori strumenti didattici e di un contatto agevolato con i panificatori in zona eventualmente disponibili a collaborare al progetto

2. La registrazione comporta vincoli di impegno per gli insegnanti e le classi?

No: il programma educativo ha nella sua flessibilità una delle caratteristiche peculiari. L'insegnante che si registra può gestire la propria partecipazione nei tempi e nei modi che meglio si adattano alle sue esigenze. Non c'è alcun obbligo di rendicontazione del lavoro svolto, così come è lasciata la massima libertà al docente di scegliere se e quali strumenti didattici utilizzare e se attivare o meno rapporti diretti con i panificatori sul proprio territorio.

3. Ci sono costi di adesione al progetto?

Assolutamente no: l'Associazione Provinciale dei Panificatori dà un contributo per i costi di realizzazione e gestione del progetto. Le scuole aderenti delle provincie rappresentate, quindi, non devono pagare alcuna quota di iscrizione. Per quanto riguarda le scuole che volessero partecipare in una provincia ove l'associazione non è ancora coinvolta, sarà compito della Fondazione per l'Educazione Alimentare, su segnalazione dell'insegnante, coordinarsi con l'associazione regionale/nazionale per i panificatori.

4. Quanti alunni possono partecipare per scuola?

Non c'è un numero massimo di alunni che possano partecipare al programma. Nel caso si desiderino instaurare relazioni dirette con i panificatori presenti sul territorio, gli insegnanti dovranno coordinarsi con i panificatori stessi secondo la loro disponibilità.

5. È obbligatorio stabilire relazioni dirette con i panificatori sul territorio per lo sviluppo del programma?

Non è obbligatorio, ma è fortemente consigliato: le potenzialità educative che scaturiscono dal confronto con la realtà della panificazione sono immense. Del resto le forme di collaborazione che si possono attivare sono diverse: incontri dei panificatori presso la classe, laboratori di panificazione interni alla scuola, visite presso i panifici...



6. La scuola deve produrre una documentazione relativa al lavoro svolto?

Il programma non richiede di produrre una documentazione specifica relativa al lavoro svolto. Fa piacere però ricevere foto, testi, video che testimonino l'entusiasmo messo nella partecipazione. Il materiale può essere inviato in forma digitale all'indirizzo Mail indicato nei contatti, e costituirà un capitale di idee importante che potrà anche essere diffuso alle altre scuole, previa consenso degli interessati e attraverso i canali della Fondazione Italiana per l'Educazione Alimentare. Ovviamente, come di regola è a carico della scuola la produzione di quanto necessario per le uscite didattiche.

7. In che modo il progetto si può inserire nella normale attività didattica?

Tutto il programma "il pane della nostra" è stato concepito per essere sviluppato non come un'aggiunta che appesantisce la normale programmazione delle diverse materie, ma come un insieme di attività che si innestano naturalmente nei programmi scolastici, offrendo nuovi stimoli nuovi punti di vista. L'interdisciplinarietà è una delle basi concettuali del progetto, che però mantiene un suo senso anche se è sviluppato nell'ambito di singole materie.

8. I costi per le spese vive (trasporti, cibo...) per le eventuali visite didattiche all'esterno della scuola sono a carico della scuola stessa?

Sì, vale però la pena ricordare che per le visite ai panifici le distanze sono ridotte al minimo, in quanto lavoriamo per individuare panificatori non distanti dalle sedi scolastiche, ubicati nella stessa città o meglio quartiere.

9. Verranno rilasciati degli attestati di partecipazione?

Se la scuola richiederà l'attestato di partecipazione, consegneremo un unico attestato per tutta la scuola.

10. A chi ci si può rivolgere per ulteriori chiarimenti?

Nella sezione contatti è possibile mettersi in relazione diretta con i responsabili della fondazione italiana per l'educazione alimentare che danno assistenza ai partecipanti al programma, la mail è info@ilpanedellanostraterra.it il tel 02 8088 7998.



Fondazione Italiana per l'Educazione Alimentare

Via Gustavo Modena, 14 20129 Milano (sede legale)